

Relazione Finanziaria Semestrale di ADVENTURE S.p.A. al 30 giugno 2024



Indice

1. Introduzione

Principali dati economico-finanziari di Adventure

Organi Sociali

2. Relazione sulla Gestione

Eventi significativi del primo semestre 2024

Quadro economico di riferimento

Andamento economico-finanziario intermedio

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Attività di ricerca e sviluppo e innovazione

Investimenti

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con parti correlate

Evoluzione prevedibile della gestione

Sedi secondarie

3. Bilancio intermedio

Prospetti contabili e note esplicative di Adventure

4. Relazione

Relazione della Società di revisione

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Massimo Gotta

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Silvana Cozza

Amministratore Delegato

Franco Grande

Consigliere

Maurizio Cerrano

Consigliere

Gabriele Bisceglie

Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Maura Allione

Presidente

Elio D'Angelo

Sindaco effettivo

Cesare Sargiotto

Sindaco effettivo

Gianpiero Fracchia

Sindaco supplente

Maurizio Bianchi

Sindaco supplente

Relazione sulla gestione al 30/06/2024

Eventi significativi del primo semestre 2024

Il Primo Semestre è stato caratterizzato da un impegnativo lavoro di natura organizzativa, amministrativa e fiscale, resosi necessario per effetto della preparazione alla quotazione in Borsa. Le risorse umane, dunque, si sono trovate impegnate anche su un fronte “estemporaneo”, che si è andato a sovrapporre alle normali mansioni operative, senza influire negativamente sui risultati, che hanno registrato un deciso incremento, con il conseguente aumento della redditività, in quanto hanno un payout più alto rispetto energia.

L’incremento dell’efficienza aziendale è stato conseguito anche grazie all’incremento dei Gestori energia, che ad oggi ammontano a 16 unità.

Il periodo chiude con un risultato positivo di € 473.441. Il primo semestre 2023 riportava un risultato positivo di € 294.278.

Quadro economico di riferimento

Nel primo semestre del 2024, il mercato delle tariffe e delle utenze domestiche ha mostrato segnali di consolidamento rispetto all'anno precedente. Si evidenzia una maggiore sensibilità dei consumatori verso la ricerca di offerte competitive, principalmente a causa delle fluttuazioni nei prezzi energetici e della crescente attenzione verso la sostenibilità economica delle forniture domestiche.

In particolare, si nota un aumento nell'utilizzo degli strumenti di comparazione per offerte luce e gas, con una preferenza crescente per i fornitori che offrono piani a prezzo fisso e soluzioni legate all'efficienza energetica.

Nel primo semestre del 2024, il mercato delle tariffe e delle utenze domestiche ha mostrato segnali di consolidamento rispetto all'anno precedente. Si evidenzia una maggiore sensibilità dei consumatori verso la ricerca di offerte competitive, principalmente a causa delle fluttuazioni nei prezzi energetici e della crescente attenzione verso la sostenibilità economica delle forniture domestiche.

In particolare, si nota un aumento nell'utilizzo degli strumenti di comparazione per offerte luce e gas, con una preferenza crescente per i fornitori che offrono piani a prezzo fisso e soluzioni legate all'efficienza energetica

Il mercato delle tariffe e delle utenze domestiche ha registrato una crescita moderata, sostenuta da dinamiche globali e locali legate alla volatilità dei prezzi energetici. Gli aumenti significativi dei costi dell'energia hanno spinto i consumatori a cercare soluzioni più competitive e personalizzate, influenzando positivamente la performance di Ameconviene.it.

Secondo ARERA, nel terzo trimestre del 2024 il prezzo unico nazionale (PUN) dell'elettricità ha raggiunto una media di circa 109 €/MWh, in aumento rispetto ai trimestri precedenti. Questo aumento riflette un cambiamento nelle condizioni di mercato, con una spesa media per i consumatori domestici stimata a 514 euro annui, un incremento del 41,1% rispetto all'anno precedente. Nonostante questo aumento, i prezzi restano inferiori rispetto ai picchi della crisi energetica del 2022.

In Italia, il prezzo del gas per i clienti protetti ha raggiunto i 40,54 €/MWh nel mese di agosto 2024. Questa diminuzione dei prezzi è attribuibile all'aumento della produzione di GNL (+3%) e al miglioramento delle forniture via pipeline.

Ameconviene.it ha risposto a questa tendenza con un ampliamento dell'offerta, includendo un numero maggiore di gestori di luce, gas e internet. Questo ampliamento ha permesso ai nostri utenti di avere accesso a un ventaglio più ampio di offerte, contribuendo a un aumento della fedeltà e del traffico ricorrente sulla piattaforma.

Attualmente, Ameconviene.it confronta le offerte di 16 fornitori, rispetto ai 13 del 2023.

I risultati ottenuti sono riconducibili all'ottimizzazione delle campagne di marketing e all'adeguamento costante della nostra offerta ai trend di mercato.

Nel complesso, il mercato energetico del 2024 ha presentato sfide significative, ma Ameconviene.it ha saputo rispondere efficacemente, migliorando la propria posizione di leadership nel settore delle comparazioni online e ottenendo una crescita nei ricavi rispetto al primo semestre 2023.

Per il secondo semestre, ci aspettiamo di consolidare ulteriormente questi risultati, grazie all'integrazione di nuovi operatori e all'implementazione di ulteriori miglioramenti alla piattaforma, con l'obiettivo di continuare a rispondere in modo efficace alle esigenze in evoluzione dei consumatori.

Ameconviene.it ha risposto a questa tendenza con un ampliamento dell'offerta, includendo un numero maggiore di gestori di luce, gas e internet. Questo ampliamento ha permesso ai nostri utenti

di avere accesso a un ventaglio più ampio di offerte, contribuendo a un aumento della fedeltà e del traffico ricorrente sulla piattaforma.

Attualmente, Ameconviene.it confronta le offerte di 16 fornitori, rispetto ai 13 del 2023.

I risultati ottenuti sono riconducibili all'ottimizzazione delle campagne di marketing e all'adeguamento costante della nostra offerta ai trend di mercato

Il comportamento online degli utenti mostra un'evoluzione positiva rispetto al 2023: si evidenzia una maggiore propensione all'acquisto consapevole, con un aumento del tempo medio trascorso sulla piattaforma e un uso più frequente delle funzioni avanzate di confronto offerte. Questo cambiamento testimonia il successo delle iniziative volte a migliorare l'esperienza utente, come l'introduzione di filtri personalizzati e di contenuti informativi mirati.

Per il secondo semestre del 2024, ci aspettiamo di consolidare ulteriormente questi risultati, grazie all'integrazione di ulteriori nuovi operatori e all'implementazione di ulteriori miglioramenti alla piattaforma, con l'obiettivo di continuare a rispondere in modo efficace alle esigenze in evoluzione dei consumatori.

I primi sei mesi del 2024 sono stati caratterizzati da una minore volatilità a livello macroeconomico rispetto all'analogo periodo del 2023.

Il core business della società è il portale "ameconviene.it", un sito web dedicato a fornire ai consumatori servizi e informazioni approfondite e aggiornate su come ottenere il massimo valore per le loro finanze, con un focus principale su risparmio domestico, investimenti e scelte finanziarie intelligenti.

L'obiettivo è aiutare le persone a prendere decisioni economicamente vantaggiose in ogni aspetto della loro vita.

Andamento economico-finanziario intermedio

L'andamento della gestione è stato molto positivo e il trend prosegue anche per il secondo semestre 2024.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Gestione economica

I principali dati economici sono sinteticamente evidenziati nelle tabelle di seguito riportate.

Conto Economico Riclassificato	30/06/2024		30/06/2023		Variazione	
	A	%	B	%	A-B	%
Ricavi delle vendite	5.648.098	100%	2.850.480	100%	2.797.618	98%
Produzione interna		0%		0%	0	0%
Valore della produzione operativa	5.648.098	100%	2.850.480	100%	2.797.618	98%
Costi esterni operativi	4.106.661	73%	2.101.291	74%	2.005.370	95%
Valore aggiunto	1.541.437	27%	749.189	26%	792.248	106%
Costi del personale	373.902	7%	236.550	8%	137.352	58%
Margine Operativo Lordo	1.167.535	21%	512.639	18%	654.896	128%
Ammortamenti e accantonamenti	423.057	7%	78.692	3%	344.365	438%
Risultato Operativo	744.478	13%	433.947	15%	310.531	72%
Risultato dell'area accessoria	3.929	0%	3.267	0%	662	20%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	181	0%	484	0%	-303	-63%
Ebit normalizzato	748.588	13%	437.698	15%	310.890	71%
Risultato dell'area straordinaria	0	0%	0	0%	0	0%
Ebit integrale	748.588	13%	437.698	15%	310.890	71%
Oneri finanziari	59.675	1%	14.686	1%	44.989	306%
Risultato lordo	688.913	12%	423.011	15%	265.901	63%
Imposte sul reddito	215.472	4%	128.733	5%	86.739	67%
Risultato netto	473.441	8%	294.278	10%	179.162	61%

L'esame dei dati sopra riportati evidenzia l'andamento economico positivo conseguito nel primo semestre 2024.

I "Ricavi delle vendite" del primo semestre 2024 di Adventure S.p.A. sono pari a Euro 5.648 migliaia, in crescita del 98% rispetto al primo semestre 2023.

La crescita dei ricavi è imputabile principalmente all'incremento del numero dei Gestori di Energia ed all'incremento della media dei contratti/mese, che ha registrato un picco in ambito Telco, a maggior valore aggiunto.

I "Costi Operativi esterni" ammontano ad Euro 4.107 migliaia (Euro + 2.005 migliaia rispetto a primo semestre 2023). L'incidenza sui ricavi scende al 73% rispetto al 74% del 2023.

In particolare le principali voci dei "Costi Operativi esterni" sono imputabili a "Servizi da parte di Terzi" per Euro 2.526 migliaia; ad "Acquisto di Servizi di Marketing Web Oriented" per Euro 862 migliaia; a "Spese di Pubblicità e Propaganda" per 128 migliaia.

Il "Costo del Lavoro" è passato da Euro 237 migliaia del 2023 a Euro 374 migliaia nel 2024 con una incidenza sui ricavi che passa dal 8% al 7%. L'aumento del costo del lavoro in valore assoluto è dovuto a nuove assunzioni.

Il "Margine Operativo Lordo (EBITDA)" si attesta a Euro 1.167 migliaia, in aumento rispetto al dato del 2023 (Euro 513 migliaia) del 128%. L'incidenza sui ricavi passa dal 18% del 2023 al 21% del 2024.

Il "Risultato Operativo" (EBIT) del primo semestre 2024 è pari a Euro 749 migliaia in crescita rispetto al 2023 (Euro 311 migliaia).

I "Proventi e oneri finanziari" evidenziano un saldo netto negativo di Euro 60 migliaia rispetto a Euro 15 migliaia del 2023. L'incremento degli oneri finanziari è correlato al rialzo dei tassi di

interessi approvati dalla Banca Centrale Europea che hanno avuto conseguenti suddetti impatti sull'indebitamento a tasso variabile e dall'assunzione di nuovi finanziamenti.

Per effetto di quanto sopra riportato il “Risultato ante imposte” del primo semestre 2024 è pari a Euro 689 migliaia in aumento del 58% rispetto al dato del primo semestre 2023 (Euro 423 migliaia). Le “Imposte del periodo” pari, in valore assoluto, a Euro 210 migliaia sono relative a imposte correnti.

L'“Utile netto” del primo semestre 2024 si attesta a Euro 473 migliaia in crescita del 61% rispetto al dato del primo semestre 2023 di Euro 294 migliaia.

Struttura Patrimoniale

I principali dati patrimoniali sono sinteticamente evidenziati nella seguente tabella.

Struttura Patrimoniale riclassificata	30/06/2024		30/06/2023	Variazione		
	A			A-B	%	
ATTIVITA' NON CORRENTI	1.546.200		535.574	0	354.031	30%
Attività immateriali	1.063.651		456.023		265.815	33%
Diritti d'uso	352.544		119.599		-52.570	-13%
Immobili, impianti e macchinari	101.413		54.500		49.726	96%
Partecipazioni	10.000		10.000		0	0%
Altre attività non correnti	18.592		12.542		4.000	27%
Altre passività non correnti	0		-117.090		87.060	-100%
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	1.423.660		-81.130		1.013.991	248%
Crediti commerciali	2.499.338		513.300		649.123	35%
Altre attività correnti	396.994		395.625		77.994	24%
Crediti per imposte dirette	223.381		147.609		213.486	2157%
Debiti commerciali	-987.125		-634.206		415.338	-30%
Passività per imposte dirette correnti	-266.138		-177.217		-224.248	535%
Altre passività correnti	-442.790		-326.241		-117.702	36%
FONDO TFR E BENEFICI DIPENDENTI	-61.088		-21.954		-14.474	31%
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.908.772		454.445		1.353.547	87%
PATRIMONIO NETTO	1.427.213		424.968		471.948	49%
Capitale sociale	108.000		108.000		0	0%
Riserve e utile	1.319.213		316.968		471.948	56%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	1.481.559		7.523		881.599	147%
FONTI DI FINANZIAMENTO	2.908.772		432.491		1.353.547	87%
LEVERAGE	1,04		0,02			

Il capitale investito netto al 30 giugno 2024 ammonta a Euro 2.909 migliaia in aumento rispetto al dato del 31 dicembre 2023 (Euro 1.555 migliaia).

Per quanto riguarda il Capitale Immobilizzato la variazione intervenuta nel semestre pari a Euro + 340 migliaia è attribuibile principalmente alle spese sostenute per gli elementi materiali che l'impresa utilizza per i propri processi di gestione, ma altresì per effetto degli elementi immateriali, su tutti gli investimenti in R&S, oltre a quelli in pubblicità, che per il Primo Semestre sono stati caratterizzati da copiosi “passaggi” nelle radio nazionali.

Il Capitale di esercizio pari a Euro 1.424 migliaia si incrementa di Euro 1.014 migliaia per effetto principalmente della crescita dei crediti commerciali (Euro 649 migliaia) e la riduzione dei debiti commerciali (Euro 415 migliaia).

L'indebitamento finanziario netto che risulta pari a Euro 1.482 migliaia evidenzia:

Indebitamento Finanziario Netto	30/06/2024	30/06/2023
Disponibilità liquide	-911.525	-262.488
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		
Altre attività finanziarie correnti		
Liquidità	-911.525	-262.488
Debito finanziario corrente	1.193.443	135.464
Parte corrente del debito finanziario corrente	103.205	87.796
Indebitamento finanziario corrente	1.296.648	223.260
Indebitamento finanziario corrente netto	385.123	-39.228
Debito finanziario non corrente	814.363	0
Strumenti di debito		
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	282.073	46.751
Indebitamento finanziario non corrente	1.096.436	46.751
Totale indebitamento finanziario	1.481.559	7.523

Disponibilità liquide: al 30 giugno 2024 ammontano a Euro 912 migliaia.

Finanziamenti bancari per Euro 1.084 migliaia.

Anticipo fatture per Euro 917 migliaia

Debiti finanziari applicazione IFRS 16 per Euro 385 migliaia si riferiscono alla contabilizzazione dei costi per affitti e leasing operativi sostituiti dall'ammortamento del diritto d'uso e dagli oneri finanziari sulle passività dei contratti di leasing stessi.

Altre passività finanziarie per Euro 8 migliaia.

Gestione finanziaria

Il flusso di cassa netto del primo semestre 2024 risulta negativo per Euro 970 migliaia quale risultato di flussi di cassa:

negativi derivanti dalla gestione caratteristica per Euro 192 migliaia;

negativi per Euro 690 migliaia derivanti dall'attività di investimento;

negativi per Euro 89 migliaia derivanti dalla gestione finanziaria e capitale proprio

La tabella seguente evidenzia i flussi finanziari della Società al 30 giugno 2024:

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO		
Euro	Importo al 30/06/2024	Importo al 30/06/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	473.441	294.278
Imposte sul reddito	215.472	128.733
Interessi passivi/(attivi)	59.675	14.470
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	748.588	437.482
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.087	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	423.057	78.692
Adeguamento delle partecipazioni al valore di patrimonio netto		
Rivalutazioni attività		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	441.144	78.692
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.189.732	516.174
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(649.123)	245.891
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	(415.338)	34.995
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(101.411)	15.940
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.909	(23.595)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	54.913	(198.036)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.101.050)	75.195
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	88.682	591.369
Altre rettifiche		
Dividendi incassati/(pagati)	-	-
Interessi incassati/(pagati)	(59.675)	(14.470)
(Imposte sul reddito pagate)	(215.472)	(128.733)
(Utilizzo dei fondi)	(5.107)	(526)
Totale altre rettifiche	(280.253)	(143.729)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(191.571)	447.639
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso		
(Investimenti)	(61.528)	46.822
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(624.500)	-
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.000)	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(690.028)	46.822
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Incremento/(Decremento) Capitale sociale	-	-
Incremento (decremento) riserve	-	-
Dividendi pagati	-	(115.000)
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti correnti verso banche	103.337	(332.360)
Incremento/(Decremento) debiti non correnti verso banche	(135.338)	(101.697)
Accensione (rimborso) finanziamenti	-	(94.000)
Accensione (rimborso) altre passività finanziarie	(56.672)	(93.297)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(88.673)	(736.354)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(970.272)	(241.893)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.881.211	504.291
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	586	90
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.881.797	504.381
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	910.949	259.830
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	576	2.658
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	911.525	262.488

IFRS 8 – Informativa per settori

Nel seguito si riportano i dati sull'andamento economico-gestionale delle tre aree di business (segment reporting) della Società per il semestre in chiusura al 30 giugno 2024.

ANNO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	TOTALE
2024	1.031.223,50 €	1.053.520,50 €	890.403,00 €	771.699,00 €	826.075,00 €	1.075.177,00 €	5.648.098,00 €
ENERGY	921.621,00 €	922.143,00 €	724.665,00 €	611.729,00 €	634.973,00 €	651.853,00 €	4.466.984,00 €
TELCO	89.602,50 €	116.377,50 €	145.738,00 €	139.970,00 €	151.102,00 €	138.324,00 €	781.114,00 €
ADV	20.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	40.000,00 €	285.000,00 €	400.000,00 €

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza attraverso le seguenti attività:

- certificazione ESG:

Il Rating ESG è un indicatore sintetico che certifica la solidità di un'impresa. L'**acronimo ESG** indica i 3 fattori fondamentali del **bilancio di sostenibilità**. Quando si parla di sostenibilità si tende a pensare solamente ai fattori ambientali; questi sono sicuramente importantissimi perché un'attività si possa definire sostenibile, ma il significato di ESG rivela che in realtà sono tre le macro-aree su cui agire.

1. Environmental: tutto ciò che ha a che fare con la tutela dell'ambiente e della biodiversità, la riduzione di emissioni di CO2, la gestione dei rifiuti e delle sostanze tossiche.

2. Social: i criteri che riguardano le condizioni e il benessere di lavoratori e lavoratrici, come la salute e la sicurezza, il diritto alle cure mediche, il supporto all'istruzione e alla formazione, e la gestione di orari e salari equi.

3. Governance: ovvero conformità alla normativa; rientrano in quest'area le scelte etiche aziendali che riguardano la lotta alla corruzione, la concorrenza leale, l'assetto societario, la garanzia di pari opportunità e molto altro.

Gli indicatori quantitativi e qualitativi, confrontati con gli omologhi valori dell'anno precedente,

permettono di rilevare il miglioramento in termini d’impatto ambientale.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare:

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Composizione: 3 quadri, 11 impiegati , 2 altri dipendenti e 28 collaboratori.

Turnover: gennaio 2024 n. 25 collaboratori e n. 19 dipendenti

giugno 2024 n. 26 collaboratori e n. 20 dipendenti

Formazione: corsi interni ed esterni.

Modalità retributive: contratti a tempo indeterminato, apprendistato e contratti di collaborazione coordinata e continuativa per i dipendenti del call center (accordo economico Assicall)

Salute e sicurezza: redazione DVR, nomina medico competente, corsi RIs, primo soccorso e antincendio.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

RISCHI CONNESSI ALL’ATTIVITA’ OPERATIVA E STRATEGICA

Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici

Per lo svolgimento delle proprie attività ADVENTURE S.p.A. fa affidamento sui propri sistemi informatici, piattaforme di proprietà, che elaborano, trasmettono e archiviano dati, consentendo lo svolgimento dell’attività aziendale. Tale infrastruttura informatica è esposta a molteplici rischi

operativi derivanti da guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale, quali violazioni della sicurezza, interne o esterne, virus informatici ovvero altre forme di attacchi informatici. Tali malfunzionamenti e/o attacchi potrebbero comportare la disattivazione e/o la compromissione dei sistemi informatici utilizzati dal Gruppo per l'esercizio della propria attività, nonché la perdita di ingenti quantità di dati personali o altre informazioni sensibili, potenzialmente assoggettando ADVENTURE S.p.A. a sanzioni di natura penale o civile, ovvero ad altre forme di responsabilità.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori esterni di servizi di *call center*

La società si avvale di società fornitrici di servizi di *call center* erogati tramite l'attività di dipendenti e collaboratori delle stesse, risultando pertanto esposto al rischio che i servizi esternalizzati possano non essere svolti in maniera appropriata e secondo gli standard del Gruppo e/o richiesti dai clienti, che i dipendenti e/o i collaboratori di tali società fornitrici possano formulare richieste, anche di natura risarcitoria, nei confronti delle varie società del Gruppo parti dei relativi rapporti di *outsourcing* o che le autorità competenti possano sostenere la sussistenza di un rapporto sottostante diverso da quello contrattualizzato.

Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Nello svolgimento della propria attività la Società viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali sia dei propri dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori ma anche, ed in maniera preponderante, di utenti finali ed ha pertanto l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di protezione dei dati personali.

L'eventuale distruzione, danneggiamento o perdita di dati personali, così come la loro sottrazione, il loro trattamento non autorizzato o la loro divulgazione, avrebbero un effetto negativo sull'attività, anche in termini reputazionali, determinando gravi inadempimenti contrattuali rispetto alle obbligazioni assunte nei confronti dei propri clienti oltre a comportare l'irrogazione da parte del Garante Privacy, di sanzioni a carico della società con conseguenti effetti negativi sulla operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio reputazionale

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il successo commerciale e i suoi risultati operativi dipendono in misura non trascurabile dalla percezione di affidabilità ed efficienza che ne hanno gli utenti ed i clienti.

Una percezione negativa dell'immagine potrebbe influenzare la capacità di mantenere le proprie relazioni di business con conseguenti ripercussioni sulle attività e sul volume di affari dello stesso.

Tale percezione negativa può derivare da eventi negativi interni o esterni, indipendentemente dalla fondatezza delle eventuali contestazioni e pretese avanzate.

Rischi connessi ad alcune previsioni dei contratti di finanziamento in essere

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

I contratti di finanziamento, secondo quanto normalmente richiesto dagli istituti bancari, impongono il rispetto di specifici covenant di fare e di non fare tipici per operazioni e contratti della specie, tra i quali si include, *inter alia*, la previa comunicazione alla Banca di talune operazioni di natura straordinaria (tra cui operazioni di fusione, scissione, cessione e/o affitto di azienda o ramo d'azienda, modificazioni dell'atto costitutivo e/o dello statuto, fatti ritenuti rilevanti per l'andamento aziendale che possano importare perdita/modifica dei requisiti soggettivi previsti per accedere alle agevolazioni) e una serie di altri obblighi informativi. In caso di violazione di tali covenant specifici, oltre che in occasione del verificarsi di eventi che possano incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria nonché l'eventuale soggezione a protesti, procedimenti conservativi od esecutivi o procedure concorsuali, pignoramenti o ipoteche giudiziali, è prevista la facoltà della Banca di risolvere il contratto di finanziamento in questione, accelerando il relativo rimborso del proprio credito.

Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Attività di ricerca e sviluppo e innovazione

Ai sensi dell'articolo 2428 del CC e del principio contabile OIC 24 si evidenziano le attività di ricerca e sviluppo e innovazione effettuate dalla società.

Premessa: nell'esercizio 2023, il progetto principale di Ricerca e Sviluppo è stato lo sviluppo del blog **tariffe-luce-gas.it**, che ha visto l'utilizzo di ChatGPT per la scrittura di testi ottimizzati e

informativi. L'obiettivo per il primo semestre del 2024 era implementare tale progetto per consolidare il traffico organico, ampliare i contenuti e migliorare l'engagement degli utenti attraverso strumenti interattivi.

Risultati conseguiti nel Primo Semestre 2024

1. Crescita del traffico organico:

- ✓ **Risultato:** Durante il primo semestre 2024, il traffico organico del blog è aumentato del **25%** rispetto al semestre precedente, superando le aspettative iniziali del 20%. Questo incremento è stato principalmente trainato dall'ottimizzazione dei contenuti esistenti e dall'uso strategico delle parole chiave emergenti nel settore delle tariffe energetiche.
- ✓ **Azioni implementate:** Sono stati ottimizzati oltre 50 articoli già pubblicati, concentrandosi sul miglioramento dei titoli e meta-descrizioni, e sono stati eseguiti A/B test su diverse versioni degli articoli per ottimizzare il CTR (Click-Through Rate) dai motori di ricerca.

2. Espansione delle categorie tematiche:

- ✓ **Risultato:** Abbiamo introdotto con successo due nuove categorie principali di contenuti: **energie rinnovabili**. Questi nuovi argomenti hanno attratto un pubblico più vasto, interessato non solo alle tariffe energetiche, ma anche alle soluzioni sostenibili e innovative nel campo energetico.
- ✓ **Numero di nuovi articoli pubblicati:** Nel primo semestre 2024 sono stati pubblicati **30 nuovi articoli**, con il supporto di ChatGPT, che hanno trattato tematiche relative al risparmio energetico, incentivi per le energie rinnovabili, e le migliori offerte per auto elettriche.

3. Implementazione di strumenti interattivi:

- ✓ **Risultato:** È stato sviluppato e integrato nel blog un calcolatore personalizzato per il confronto delle tariffe energetiche. Questo strumento ha registrato un utilizzo significativo, con oltre **5.000 utenti** che lo hanno utilizzato nel primo mese dal lancio.
- ✓ **Impatto sul tasso di conversione:** Il tasso di conversione degli utenti che interagiscono con il calcolatore è aumentato del **15%**, portando a un incremento delle iscrizioni alla newsletter e a una maggiore interazione complessiva con i contenuti del blog.

4. Engagement degli utenti:

- ✓ **Risultato:** Grazie ai nuovi contenuti e agli strumenti interattivi, il tempo medio trascorso sul sito è aumentato del **12%**, e la frequenza di rimbalzo è diminuita del **8%** rispetto al semestre precedente. Questo indica che gli utenti trovano il contenuto più rilevante e sono più coinvolti con la piattaforma.

Conclusione:

Il primo semestre del 2024 è stato un periodo di grande crescita per il blog **tariffe-luce-gas.it**, con risultati che hanno superato le aspettative in termini di traffico organico, espansione dei contenuti e miglioramento dell'interazione degli utenti. Le nuove categorie introdotte e l'implementazione di strumenti interattivi hanno contribuito a consolidare il blog come una risorsa di riferimento per i consumatori alla ricerca di soluzioni energetiche.

Fase	Durata (mesi)	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Definizione dei Requisiti	1	X					
Progettazione del Sistema	2		X	X			
Sviluppo e Implementazione	4		X	X	X	X	X
Test e Ottimizzazione	3			X	X		
Valutazione e Feedback	2				X	X	
Monitoraggio Continuo	Continuo					X	X

RISORSE INTERNE COINVOLTE e relative MANSIONI

Risorsa 1 - Project Manager

Mansioni: Supervisione generale del progetto, coordinamento tra i vari team e monitoraggio del rispetto delle tempistiche e degli obiettivi prefissati. Ha gestito la comunicazione tra i diversi reparti e ha assicurato il raggiungimento dei KPI (Key Performance Indicators) stabiliti.

Risorsa 2 - Content Strategist

- Mansioni: Definizione della strategia editoriale del blog, pianificazione del calendario dei contenuti e identificazione delle tematiche più rilevanti per il target. Ha collaborato con il SEO Specialist per selezionare le parole chiave e con il Copywriter per garantire l'efficacia dei testi.

Risorsa 3 - Copywriter

- Mansioni: Redazione degli articoli del blog, con il supporto di ChatGPT. Si è occupato della revisione e ottimizzazione dei testi prodotti dall'intelligenza artificiale per renderli chiari,

informativi e ottimizzati per il SEO. Ha scritto e pubblicato regolarmente contenuti su tariffe energetiche e nuove categorie tematiche.

Risorsa 4 - SEO Specialist

- Mansioni: Ottimizzazione dei contenuti esistenti e nuovi per migliorare il posizionamento sui motori di ricerca. Ha condotto ricerche di parole chiave, implementato tecniche di ottimizzazione on-page e monitorato il traffico organico attraverso strumenti di analisi SEO come Google Analytics e SEMrush.

Risorsa 5 - Web Developer

- Mansioni: Sviluppo e implementazione delle funzionalità interattive del sito, come il calcolatore di tariffe personalizzate. Si è occupato dell'integrazione di questi strumenti con l'infrastruttura del sito, assicurando la compatibilità e l'ottimizzazione delle performance.

Risorsa 6 - UI/UX Designer

- Mansioni: Progettazione e miglioramento dell'interfaccia utente del blog. Ha lavorato per rendere il sito più intuitivo e user-friendly, con particolare attenzione all'esperienza degli utenti che utilizzano il calcolatore e leggono i contenuti del blog. Ha effettuato anche A/B test su varie interfacce per migliorare il tasso di conversione.

Risorsa 7 - Social Media Manager

- Mansioni: Gestione delle campagne di promozione dei contenuti del blog sui social media. Ha creato e pubblicato post su Facebook, LinkedIn e Twitter per aumentare la visibilità del sito e attirare nuovo traffico. Ha monitorato le performance delle campagne social e interagito con gli utenti per aumentare il coinvolgimento.

Risorsa 8 - Data Analyst

- Mansioni: Analisi dei dati di traffico e comportamento degli utenti sul sito. Ha fornito report dettagliati sui risultati del traffico organico, sull'utilizzo degli strumenti interattivi e sull'engagement degli utenti. Ha lavorato a stretto contatto con il SEO Specialist e il Project Manager per prendere decisioni basate sui dati.

Risorsa 9 - Customer Support Specialist

- Mansioni: Gestione delle richieste e del supporto agli utenti del sito, in particolare coloro che avevano domande riguardanti l'utilizzo del calcolatore di tariffe. Ha fornito assistenza tramite email e chat, migliorando l'esperienza complessiva degli utenti.

Queste figure hanno collaborato sinergicamente per garantire il successo del progetto, ognuna apportando competenze specialistiche fondamentali.

ORE/UOMO dedicate al progetto di R&S

RISORSA	ORE BASE CONTRATTO	% DESTINATA PROGETTO	ORE DESTINATE AL PROGETTO	COSTO ORARIO	COSTO PER R&S
1	2016	79,2 %	789	€ 32,27	€ 25.461,03
2	2016	78,4%	778	€ 18,58	€ 14.455,24
3	2016	75,1 %	742	€ 13,44	€ 9.972,48
4	2016	58,5%	580	€ 42,35	€ 24.563,00
5	2016	81,6%	793	€ 14,70	€ 11.657,10
6	2016	68,8%	672	€ 13,79	€ 9.266,88
7	2016	84,4%	794	€ 15,21	€ 12.076,74
8	2016	49,6%	489	€ 21,36	€ 10.445,04
9	2016	88,5%	432	€ 5,00	€ 2.160,00
TOTALI	-	-	6.069	-	€ 120.057,51

Si precisa che i suddetti costi sono stati imputati a conto economico e dedotti nell'esercizio, secondo quanto previsto dal TUIR 917/1986 ed altresì in ossequio al principio contabile OIC n.24.

Evidenziamo che le spese sostenute rientrano tra quelle previste dall'art 3 del DL 23.12.2013 n 145, come sostituito dall'art 1 comma 35 della Legge 23.12.2014 n 190 come modificata dalla legge 160/2019 e 178/2020 ed a tal guisa abbiamo richiesto la perizia giurata di un tecnico.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 662.618,00, di cui € 9.236,00 per immobilizzazioni materiali e € 653.382,00 per immobilizzazioni immateriali.

In particolare, la Vostra società ha investito nell'acquisizione di un data base clienti potenzialmente interessato ai prodotti offerti per un importo pari a € 500.000,00 e supportato dalla relazione estimatoria di un ingegnere.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di altre società.

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Con riferimento ai rapporti instaurati con le parti correlate si comunica che le operazioni sono

effettuate a condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che Adventure Spa mira a espandere ulteriormente i servizi e a consolidare la posizione come principale risorsa per i consumatori italiani interessati a prendere decisioni economiche ponderate.

Si impegna a fornire contenuti di alta qualità e a continuare a innovare per soddisfare le esigenze in evoluzione degli utenti.

Per raggiungere questo obiettivo si intraprendono una serie di iniziative sviluppate da tecnici e marketing interni:

- Revamping del sito con funzionalità AI;
- Espansione della gamma di servizi offerti;
- Offerta di nuove funzionalità e servizi agli utenti;
- Promozione del sito attraverso campagne di marketing online e offline.

Adventure Spa intende inoltre estendere la propria attività caratteristica anche al settore dei mutui e delle attività finanziarie, eventualmente, ove necessario, previa iscrizione all'albo dei mediatori creditizi. Al momento Adventure Spa, anche al fine di valutare l'interesse verso il settore, si limita a raccogliere sul Sito ameconviene.it i dati anagrafici e di contatto di potenziali utenti.

Fatti di Rilievo del Periodo e Successivi alla Chiusura del Semestre

Adventure S.p.A., PMI innovativa fiscalmente ammissibile, società digital, proprietaria del portale ameconviene.it e attiva nel settore della comparazione di tariffe per gas e luce, telefonia, assicurazioni (di seguito "Adventure" oppure la "Società") in data 6/8/2024 è stata ammessa da Borsa Italiana S.p.A. alle negoziazioni delle azioni ordinarie e del prestito obbligazionario convertibile (di seguito il "POC") della Società sul mercato Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana.

L'ammissione è avvenuta a seguito del collocamento rivolto a primari investitori istituzionali e professionali di complessive n. 2.000.000 di azioni interamente in aumento di capitale, a un prezzo di offerta pari a euro 2,00 cadauna, per un controvalore complessivo di euro 4.000.000 e di complessive n. 469 obbligazioni convertibili (POC) ad un prezzo unitario di euro 3.200 (valore nominale), per un controvalore di euro 1.508.000. La raccolta complessiva è stata dunque pari a

euro 5.508.000. Il POC ha cedola pari a 5,75% e durata pari a tre anni, con cedola e finestre di conversione annuali, che consentiranno ai possessori di poter convertire le obbligazioni in azioni Adventure.

Il capitale sociale di Adventure S.p.A. pari a Euro 151.200 i.v. è costituito da n. 7.000.000 Azioni ordinarie, prive di valore nominale con Isin Code IT0005607715.

Azionista	N.Azioni	% su capitale sociale
Media Content S.r.l.	5.000.000	71,43%
Algebris Investments (Ireland) Limited	400.000	5,71%
Mercato	1.600.000	22,86%
TOTALE	7.000.000	100%

Principali dati di mercato al 20/09/2024		
Capitale sociale (€)		151.200
Numero azioni		7.000.000
Capitalizzazione di mercato		83.580.000
Prezzo al 20/09/2024		11,94
Max Anno	20/09/2024	11,94
Min Anno	08/08/2024	3

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- Torino, Via Carlo Alberto 18/c ter;
- Moncalieri, Piazza Mercato 2

L'Organo Amministrativo

Massimo Gotta

GOTTA
 MASSIMO
 Avvocato
 27.09.2024
 17:27:38
 GMT+02:00



Situazione Patrimoniale – Finanziaria

esercizio al 30/06/2024

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA ESERCIZIO

Euro	Note	30/06/2024	31/12/2023
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1	1.063.651	797.836
Diritti d'uso	2	352.544	405.114
Immobili, impianti e macchinari	3	101.413	51.687
Partecipazioni	4	10.000	10.000
Attività finanziarie non correnti		-	-
Altre attività non correnti	5	18.592	14.592
Crediti per imposte dirette		-	-
Totale attività non correnti		1.546.200	1.279.229
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino e acconti		0	0
Attività contrattuali correnti		0	0
Crediti commerciali	6	2.499.338	1.850.215
Altre attività correnti	7	396.994	319.000
Crediti per imposte dirette	8	223.381	9.895
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	911.525	1.881.797
Totale attività correnti		4.031.238	4.060.908
TOTALE ATTIVITÀ		5.577.438	5.340.136

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA ESERCIZIO

Euro	Note	30/06/2024	31/12/2023
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		108.000	108.000
Riserva legale		21.600	10.000
Riserva FTA		(14.073)	(14.073)
Riserva OCI		0	0
Altre riserve e risultati a nuovo		838.245	21.732
Risultato d'esercizio		473.441	829.606
Totale patrimonio netto	10	1.427.213	955.264
PASSIVITA'			
Passività non correnti			
Fondi per rischi e oneri		0	0
Fondo TFR e altri benefici ai dipendenti	11	61.088	46.614
Altre passività non correnti	12	0	87.060
Passività IFRS 16	13	282.073	337.857
Passività finanziarie	14	814.363	949.701
Totale passività non correnti		1.157.524	1.421.232
Passività correnti			
Debiti commerciali	15	987.125	1.402.463
Passività per imposte dirette correnti	16	266.138	41.890
Altre passività correnti	17	442.790	325.088
Passività IFRS 16	18	103.205	104.093
Passività finanziarie	19	1.193.443	1.090.106
Totale passività correnti		2.992.701	2.963.640
TOTALE PASSIVITA'		4.150.225	4.384.872
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		5.577.438	5.340.136

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO				
Euro	Note	30/06/2024	30/06/2023	
RICAVI				
Ricavi	20	5.648.098	2.850.480	
Altri ricavi operativi		3.929	3.267	
Totale ricavi		5.652.027	2.853.747	
COSTI				
Consumi di materie prime e materiali di consumo	21	18.662	17.956	
Costi per servizi e godimento beni	22	4.073.778	2.072.255	
Costi del personale	23	373.902	236.550	
Altre spese operative	24	14.221	11.080	
Totale costi operativi		4.480.563	2.337.841	
Margine operativo lordo		1.171.464	515.906	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	25	423.057	78.692	
Risultato Operativo (EBIT)		748.407	437.214	
Proventi finanziari		181	484	
Oneri finanziari		(59.675)	(14.686)	
Totale gestione finanziaria	26	(59.494)	(14.202)	
Perdite per riduzione di valore				
Ripristini delle perdite per riduzione di valore				
Totale perdite per riduzione di valore		-	-	
Rivalutazione partecipazioni		-	-	
Svalutazione partecipazioni		-	-	
Totale rettifiche partecipazioni		-	-	
Risultato al lordo delle imposte		688.913	423.011	
Imposte	27	(215.472)	(128.733)	
UTILE (PERDITA) NETTA DELL'ESERCIZIO		473.441	294.278	
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO				
Euro		30/06/2024	30/06/2023	
A. Utile/(Perdita) dell'esercizio		473.441	294.278	
Utili/(Perdite) attuariali su TFR		-	-	
Rivalutazione/(Svalutazione) degli immobili valutati al fair value		-	-	
Effetto fiscale sugli utili (perdite) attuariali sul TFR		-	-	
Effetto fiscale sugli utili (perdite) su Rivalutazione/(Svalutazione) degli immobili valutati al fair value		-	-	
B. Utili/(Perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto che non saranno successivamente riclassificati in conto economico		-	-	
Altri Utili/(Perdite) direttamente a patrimonio netto che non saranno successivamente riclassificati in conto economico		-	-	
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni		-	-	
C. Utili/(Perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto che saranno successivamente riclassificati in conto economico		-	-	
D. Utile/(Perdita) Complessivo dell'esercizio (A) + (B) + (C)		473.441	294.278	

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO		
Euro	Importo al 30/06/2024	Importo al 30/06/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	473.441	294.278
Imposte sul reddito	215.472	128.733
Interessi passivi/(attivi)	59.675	14.470
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	748.588	437.482
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.087	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	423.057	78.692
Adeguamento delle partecipazioni al valore di patrimonio netto		
Rivalutazioni attività		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	441.144	78.692
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.189.732	516.174
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(649.123)	245.891
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	(415.338)	34.995
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(101.411)	15.940
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.909	(23.595)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	54.913	(198.036)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.101.050)	75.195
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	88.682	591.369
Altre rettifiche		
Dividendi incassati/(pagati)	-	-
Interessi incassati/(pagati)	(59.675)	(14.470)
(Imposte sul reddito pagate)	(215.472)	(128.733)
(Utilizzo dei fondi)	(5.107)	(526)
Totale altre rettifiche	(280.253)	(143.729)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(191.571)	447.639
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso		
(Investimenti)	(61.528)	46.822
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(624.500)	-
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.000)	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(690.028)	46.822
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Incremento/(Decremento) Capitale sociale	-	-
Incremento (decremento) riserve	-	-
Dividendi pagati	-	(115.000)
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti correnti verso banche	103.337	(332.360)
Incremento/(Decremento) debiti non correnti verso banche	(135.338)	(101.697)
Accensione (rimborso) finanziamenti	-	(94.000)
Accensione (rimborso) altre passività finanziarie	(56.672)	(93.297)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(88.673)	(736.354)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(970.272)	(241.893)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.881.211	504.291
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	586	90
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.881.797	504.381
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	910.949	259.830
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	576	2.658
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	911.525	262.488

VARIAZIONE DI PATRIMONIO NETTO D'ESERCIZIO					
	31/12/2023	Destinazione del risultato dell'es. prec. e riclassifiche	Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	Risultato del periodo	30/06/2024
Capitale	108.000				108.000
Riserva legale	10.000	11.600			21.600
Riserva straordinaria	19.403	818.006			837.409
Riserva FTA	(14.073)				(14.073)
Riserva attualizzazione TFR	2.328		(1.492)		836
Riserva adeguamento Euro	1			(1)	0
Totale altre riserve	17.659	829.606	(1.492)		845.772
Utili (perdite) portati a nuovo	0				0
Utile (perdita) dell'esercizio	829.606	(829.606)		473.441	473.441
Totale	955.265	(0)	(1.492)	473.440	1.427.213

	31/12/2022	Destinazione del risultato dell'es. prec. e riclassifiche	Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	Risultato d'esercizio	31/12/2023
Capitale	108.000				108.000
Riserva legale	0	10.000			10.000
Riserva straordinaria		19.403			19.403
Riserva FTA	(14.073)				(14.073)
Riserva attualizzazione TFR	5.738		(3.410)		2.328
Riserva adeguamento Euro	(1)	2			1
Totale altre riserve	(8.336)	29.405	(3.410)		17.659
Utili (perdite) portati a nuovo	(83.467)	83.467			0
Utile (perdita) dell'esercizio	227.870	(227.870)		829.606	829.606

Premessa

Adventure S.p.A. è una PMI innovativa fiscalmente ammissibile, digital company, leader nel settore delle tecnologie e delle soluzioni digitali. Nata a Torino nel 2017 dall'esperienza di professionisti del marketing digitale, è proprietaria del portale ameconviene.it, comparatore di tariffe per gas e luce, telefonia, assicurazioni. Adventure S.p.A. si posiziona come un punto di riferimento innovativo nel panorama dei comparatori online e si distingue per un approccio unico nella raccolta di contatti qualificati e nell'analisi approfondita dei bisogni dei consumatori italiani. Avvalendosi di un team di esperti nel campo del marketing digitale, offre una piattaforma user-friendly che consente di confrontare facilmente le migliori offerte disponibili sul mercato, prestando particolare attenzione alla trasparenza, imparzialità e rispetto per la sicurezza dei dati personali. L'azienda adotta nei propri sistemi avanzate soluzioni di intelligenza artificiale che arricchiscono e perfezionano ulteriormente l'esperienza dell'utente. Con un approccio orientato all'innovazione e alla soddisfazione del cliente, Adventure S.p.A., con il suo portale di comparazione ameconviene.it, si impegna a trasformare il modo in cui i consumatori gestiscono i propri servizi essenziali, offrendo trasparenza e convenienza.

Criteri di redazione

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio. Nella sua redazione si è tenuto conto di quanto previsto dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005.

La presente Relazione Semestrale presenta i dati di bilancio riesposti secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Si segnala che i dati comparativi relativi al medesimo periodo dell'esercizio 2023 sono anch'essi riportati secondo i principi contabili internazionali, benché il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 sia stato depositato in Camera di Commercio secondo i principi OIC.

La società ha già previsto di portare all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio di Amministrazione la proposta di utilizzare i principi IAS/IFRS già dall'approvazione del prossimo bilancio, relativo all'esercizio in corso

Si segnala che i dati comparativi relativi al medesimo periodo dell'esercizio 2023 sono anch'essi riportati secondo i principi contabili internazionali, benché il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 sia stato depositato in Camera di Commercio secondo i principi OIC.

La società ha già previsto di portare all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio di Amministrazione la proposta di utilizzare i principi IAS/IFRS già dall'approvazione del prossimo bilancio, relativo all'esercizio in corso.

Applicazione degli IAS/IFRS e i suoi effetti

La società a seguito della quotazione presso il mercato Euronext Growth Milan ha adottato i principi contabili IAS/IFRS sia nel bilancio di esercizio al 31/12/2023 che nel proprio bilancio intermedio al 30/06/2024. In particolare, si segnala l'applicazione degli IFRS 1 - IAS 16 - IAS 17 - IAS 19 - IAS 38.

Per IFRS si intendono i nuovi International Financial Reporting Standards, i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), omologati e adottati dall'Unione Europea. Gli schemi di bilancio e le informazioni di natura contabile riportate nella Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente desunti. Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. I prospetti di bilancio, come previsto dall'art. 2423-ter c.c., riportano per opportuna comparazione, l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente. Ove necessario, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente esposti al fine di garantirne la comparabilità.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2024

Principi contabili e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2024

- Modifica all'IFRS 16 - Leasing: Passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione. La modifica introdotta ha come obiettivo quello di specificare come il locatario venditore deve valutare la passività per leasing riveniente da un'operazione di vendita e retrolocazione in modo tale

da non rilevare un provento o una perdita riferiti al diritto d'uso trattenuto;

- Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio volte a fornire chiarimenti in merito a come le entità devono classificare i debiti e le altre passività tra corrente e non corrente; nonché a migliorare le informazioni che un'impresa deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto a covenants;
- Modifiche all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative, e allo IAS 7 – Rendiconto Finanziario, volte ad introdurre requisiti di informativa specifici, che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in maniera efficace gli effetti degli accordi di finanziamento delle forniture sulle passività, i flussi di cassa e l'esposizione al rischio di liquidità della società. L'adozione delle modifiche sopra esposte non ha prodotto effetti sull'informativa finanziaria del presente bilancio semestrale.

Il presente bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base del criterio convenzionale del costo storico in accordo con le disposizioni contenute nei Principi Contabili Internazionali.

Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio semestrale è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dal principio IAS 1 e cioè dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto di variazione di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario, nonché dalle relative note di commento. Gli schemi di bilancio e le informazioni di natura contabile riportate nelle note di commento sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente desunti. Come descritto in precedenza, i Principi Contabili Internazionali sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. I prospetti di bilancio, come previsto dallo IAS 1, riportano per opportuna comparazione, l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio semestrale è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale (con riferimento a tale aspetto si rimanda alla specifica informativa fornita al punto precedente “Criteri di redazione” e al paragrafo “*Continuità aziendale*” riportato nella successiva sezione “*Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*” delle presenti note di commento), secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future. Le attività e le passività, i costi ed i ricavi non sono fra loro compensati, salvo che ciò sia ammesso o richiesto dai principi contabili internazionali.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, a eccezione delle attività e passività finanziarie e dei terreni e fabbricati valutati a *fair value*.

Ai sensi dello IAS 1 si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Lo schema utilizzato per il conto economico presenta le singole voci classificandole per natura. Si ritiene che tale esposizione, in linea con la prassi internazionale, sia quella che meglio rappresenta i risultati aziendali. Il conto economico complessivo viene presentato, come consentito dallo IAS 1, in un prospetto separato rispetto al conto economico.

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria evidenzia la distinzione tra attività e passività, correnti e non correnti. In particolare, un'attività è classificata come corrente quando:

- si suppone che tale attività si realizzi, oppure sia posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è posseduta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che si realizzi entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti (a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio).

Una passività è classificata come corrente quando:

- è previsto che venga estinta nel normale ciclo operativo;
- è posseduta principalmente con la finalità di negoziarla;
- sarà estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- non esiste un diritto incondizionato a differire il suo regolamento per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Il rendiconto finanziario è redatto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7.

La preparazione del bilancio ha richiesto l'uso di stime da parte del Management; le principali aree caratterizzate da valutazioni e assunzioni di particolare significatività, unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate, sono riportate nel successivo paragrafo denominato "Utilizzo di stime contabili".

La preparazione del bilancio ha richiesto l'uso di stime da parte del management; le principali aree caratterizzate da valutazioni e assunzioni di particolare significatività, unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate, sono riportate nel paragrafo "Uso di stime". I prospetti

contabili della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico sono tutti espressi in unità di euro mentre i dati inseriti nelle note esplicative sono espressi in euro tranne quando diversamente indicato.

Criteri di valutazione

Come precedentemente riportato, il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità agli "International Financial Reporting Standards" (IFRS). I principali criteri contabili adottati vengono di seguito esposti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle rilevazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Per quanto attiene l'aspetto economico, si precisa che i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio che trovano riscontro nelle contropartite della situazione patrimoniale-finanziaria. In relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali sono ammessi diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali sono contabilizzate quando si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- è probabile che i futuri benefici economici riferibili al bene saranno goduti dall'impresa;
- il costo può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività materiali, sono rilevate al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, oppure al valore basato su perizie di stima del patrimonio aziendale nel caso di acquisizione di aziende, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore. Nel costo di produzione sono compresi i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene (ad esempio: costi di personale, trasporti, dazi doganali, spese per la preparazione del luogo di installazione, costi di collaudo, spese notarili e catastali).

Il costo include eventuali onorari professionali e, per taluni beni, gli oneri finanziari capitalizzati

fino all'entrata in funzione del bene. Il costo ricomprende gli eventuali costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale, al cespite al quale si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono espese al lordo dei contributi in conto impianti che sono rilevati a conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi.

L'ammortamento ha inizio quando le attività entrano nel ciclo produttivo e per le nuove acquisizioni è calcolato al 50% dell'aliquota piena, in quanto ritenuto rappresentativo dell'effettivo utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni in corso comprendono i costi relativi a immobilizzazioni materiali per le quali non ha ancora avuto inizio il processo di utilizzazione economica. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. Di seguito sono riportate le tabelle con le aliquote di ammortamento di cui si è tenuto conto per il calcolo dell'ammortamento delle attività materiali.

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%
- oneri su fabbricati: durata canone locazione

Come richiesto dallo IAS 16, le vite utili stimate delle immobilizzazioni materiali sono riviste a ogni esercizio al fine di valutare la necessità di una revisione delle stesse. Nell'eventualità in cui risulti che le vite utili stimate non rappresentino in modo adeguato i benefici economici futuri attesi, i relativi piani di ammortamento devono essere ridefiniti in base alle nuove assunzioni. Tali cambiamenti sono imputati a conto economico in via prospettica.

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto alla variazione di piani di ammortamento per nessuna delle categorie di immobilizzazioni materiali.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico al momento in cui sono trasferiti all'acquirente i rischi e i benefici connessi alla proprietà del bene.

DIRITTI D'USO

Il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende:

- l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing;
- i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- i costi iniziali diretti sostenuti;
- i costi per lo smantellamento e il ripristino del sito.

Le passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti a fronte del diritto di utilizzo dell'attività sottostante:

- i pagamenti fissi al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso;
- gli importi da pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto laddove vi è la ragionevole certezza di esercitare l'opzione;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing laddove è prevista la di risoluzione del leasing.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso di interesse implicito del leasing per la restante durata del leasing.

Nel determinare la durata del leasing e nel valutare la durata del periodo di leasing non annullabile, la Società ha considerato le condizioni contrattuali e ha determinato il periodo di tempo durante il quale il contratto è esigibile.

Ad ogni data di valutazione la Società valuta se vi è la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di proroga del leasing o l'opzione di acquisto dell'attività sottostante, o di non esercitare l'opzione di risoluzione del leasing. In particolare, vengono considerati tutti i fatti e le circostanze pertinenti che creano un incentivo economico a esercitare o a non esercitare l'opzione, compresi i cambiamenti previsti nei fatti e nelle circostanze dalla data di decorrenza fino alla data di esercizio dell'opzione.

Come consentito dal principio contabile di riferimento, sono stati esclusi i leasing a breve termine e i leasing di attività di modesto valore.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Sono rilevate contabilmente le attività immateriali identificabili e controllabili, il cui costo può

essere determinato attendibilmente nel presupposto che tali attività generino benefici economici futuri. Tali attività sono rilevate al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni immateriali e, qualora a vita utile definita, sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo, o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa. Eventuali importi rilevati tra le immobilizzazioni immateriali in corso comprendono i costi relativi a immobilizzazioni immateriali per le quali non ha ancora avuto inizio il processo di utilizzazione economica.

La tabella seguente riporta la vita utile stimata per le varie categorie di attività immateriali:

- sito internet AMECONVIENE: 4 ANNI
- software database clienti: 4 ANNI
- oneri di sviluppo database clienti: 2 ANNI

Le caratteristiche necessarie per poter soddisfare la definizione di attività immateriale, e conseguentemente, consentire l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, sono:

Identificabilità

Il requisito è soddisfatto quando alternativamente l'attività immateriale:

- ✓ può essere separata o scorporata dall'impresa, ceduta, trasferita, data in licenza, affittata o scambiata, sia singolarmente che unitamente a contratti
- ✓ deriva da altri diritti contrattuali o legali, indipendentemente dal fatto che questi diritti siano trasferibili o separabili dall'impresa

Il Controllo

Il controllo sussiste quando l'impresa è in grado di ottenere i futuri benefici economici generati dall'attività e di limitare l'accesso a tali benefici ad altri soggetti.

Benefici economici futuri

Lo IAS 38 non definisce il significato di beneficio economico futuro ma si limita ad indicare i vantaggi dall'utilizzo dell'immobilizzazione in proventi di vendita di beni e servizi o risparmi di costo.

Gli assets immateriali sono stati iscritti sulla base di specifica perizia redatta da professionista indipendente dalla quale risulta:

- a) che è probabile che i benefici economici futuri attesi che sono attribuibili all'attività affluiranno all'entità;
- b) che il costo dell'attività può essere determinato attendibilmente;
- c) la residua vita utile per determinare l'aliquota di ammortamento.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento in cui sono trasferiti all'acquirente i rischi e i benefici connessi alla proprietà del bene.

Non vi sono attività immateriali a vita utile indefinita.

RIDUZIONE DI VALORE DELLE ATTIVITA' MATERIALI, IMMATERIALI E ATTIVITA' PER DIRITTO D'USO

I valori contabili delle attività della Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore così come previsto dallo IAS 36, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Il valore recuperabile delle attività non finanziarie corrisponde al maggiore tra il loro "*Fair value*" al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, laddove necessario, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento e dalle altre attività a vita utile indefinita, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, secondo quanto stabilito dallo IAS 28.

Il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nell'utile (perdita) d'esercizio di quest'ultima. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche del valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota della partecipante nella partecipata, derivanti da variazioni nelle voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata. Tali modifiche includono variazioni derivanti dalla rideterminazione del valore di immobili, impianti e macchinari e dalle differenze di conversione di partite in valuta estera. La quota di pertinenza della partecipante di tali variazioni è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

I crediti immobilizzati sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, in deroga a quanto disposto dallo IAS 39 che prevede “la rilevazione in bilancio di crediti e dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale” in quanto gli effetti legati all'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulterebbero irrilevanti.

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici.

ATTIVITA' FINANZIARIE

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo qualora la sua applicazione risulti rilevante. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico dell'esercizio. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'*impairment test*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

Le attività finanziarie non correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo, in deroga a quanto disposto dallo IFRS 9 che prevede “la rilevazione in bilancio di crediti e dei debiti secondo

il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale” in quanto gli effetti legati all’applicazione del criterio del costo ammortizzato risulterebbero irrilevanti.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

Si riferiscono ad attività derivanti da rapporti commerciali di fornitura di beni e servizi e sono valutati al costo ammortizzato rettificato per perdite di valore commisurato all’entità dei rischi di mancato incasso.

Sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, in deroga a quanto disposto dallo IFRS 9 che prevede “la rilevazione in bilancio di crediti e dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale” in quanto gli effetti legati all’applicazione del criterio del costo ammortizzato risulterebbero irrilevanti. Tale circostanza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del bilancio sono indeterminati nell’ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l’esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l’adempimento dell’obbligazione sia oneroso; (iii) l’ammontare dell’obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la miglior stima dei costi richiesti per far fronte all’adempimento alla data di bilancio (nel presupposto che vi siano sufficienti elementi per poter

effettuare tale stima) e sono attualizzati quando l'effetto è significativo e si dispone delle necessarie informazioni. In tal caso gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi di cassa futuri a un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato e tiene conto dei rischi connessi all'attività aziendale. Quando si dà corso all'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato tra gli oneri finanziari. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività cui si riferisce e la rilevazione dell'onere a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere si riferisce. Nel caso di rideterminazione della passività sono adottate le metodologie previste dall'IFRIC 1.

Nelle note di commento sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili) derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo della Società; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

BENEFICI PER DIPENDENTI

In accordo con quanto stabilito dallo IAS 19, nei programmi con benefici definiti rientra anche il trattamento di fine rapporto (di seguito anche "TFR") dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e tenuto conto della riforma previdenziale intervenuta a partire dal 1° gennaio 2007.

L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del debito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati senza tenere conto di ipotesi su futuri incrementi salariali. Infatti, a seguito delle modifiche apportate alla regolamentazione del TFR dalla Legge del 27 dicembre 2006 n. 296, sono venuti meno i presupposti per considerare gli incrementi salariali futuri nelle ipotesi attuariali. Eventuali utili o perdite attuariali sono registrati direttamente tra le "Riserve da valutazione" incluse nel patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel prospetto di "Conto economico complessivo".

Per il TFR maturato successivamente al 1° gennaio 2007 (che rientra nei programmi a contributi definiti) l'obbligazione dell'impresa è limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un

patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo) ed è determinata sulla base dei contributi dovuti. Non sussistono ulteriori passività a carico della Società.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

Si riferiscono a passività finanziarie derivanti da rapporti commerciali di fornitura e sono rilevati al costo ammortizzato ad eccezione dei debiti rientranti nella massa concordataria valutati al valore nominale in deroga a quanto disposto dallo IFRS 9 che prevede “la rilevazione in bilancio di crediti e dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale” in quanto gli effetti legati all'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulterebbero irrilevanti. Si rileva che qualora gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato con riferimento alle passività non rientranti nella massa concordataria siano non rilevanti, tali passività vengono iscritte al valore nominale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono iscritti, sulla base di quanto indicato nell'IFRS 15, al netto delle poste rettificative, ovvero resi, sconti, abbuoni ed eventuali variazioni di stima e vengono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza.

In particolare:

- i ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati alla data in cui le prestazioni sono ultimate;
- i ricavi e i costi per la vendita e/o acquisto dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni;

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono rilevati in base al principio della competenza. I dividendi delle altre imprese sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

IMPOSTE

Le imposte correnti vengono calcolate ed accantonate in relazione alla valutazione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, nel rispetto della vigente normativa fiscale.

L'onere fiscale posto a carico dell'esercizio in chiusura rappresenta esclusivamente gli accantonamenti per le imposte liquidate e da liquidare per l'esercizio.

Le imposte afferenti alle differenze temporanee attive e passive sono calcolate tenendo conto altresì dei differenti criteri di imponibilità e/o deducibilità previsti dalla vigente normativa fiscale e applicando le aliquote medie IRES del 24% ed IRAP del 3,9% per le differenze temporanee che si riverseranno sugli esercizi successivi.

Non risultano significative differenze temporanee attive e passive per cui si è ritenuto opportuno e prudentiale non effettuare alcuno stanziamento per imposte anticipate.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non detiene strumenti di finanza derivata e non ne ha detenuti nel corso dell'esercizio.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA STRANIERA

Le attività e le passività espresse originariamente in valute estere, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono intervenute variazioni dei cambi valutari tali da comportare effetti significativi nei confronti della Società.

UTILIZZO DI STIME CONTABILI

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su valutazioni di carattere soggettivo basate sull'esperienza storica e di assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il prospetto di variazione di patrimonio netto ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono

state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

La Società, tenuto conto dei settori di attività in cui opera, calcola il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi per passività potenziali, gli ammortamenti, le imposte sul reddito quali categorie maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente in base alle migliori conoscenze dell'attività e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Conformemente a quanto disciplinato dallo IAS 10 "*Fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio*" si è proceduto ad analizzare i fatti aziendali intervenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio, anche al fine di verificare se gli stessi possano determinare rettifiche ai valori iscritti in bilancio al 30 giugno, o di rilevare elementi non rilevati in precedenza.

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E DI MERCATO

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione per l'analisi approfondita su tali aspetti riportata al paragrafo "*Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società*".

ALTRE INFORMAZIONI

ACCORDI SOCIETARI FUORI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

ESPRESSIONE DEGLI IMPORTI NELLA NOTA INTEGRATIVA

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro con arrotondamento all'unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50.

NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Immobilizzazioni

Introduzione

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce, ove applicabili, i costi storici, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio ed il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione delle varie categorie di beni strumentali nonché i principali incrementi e decrementi che hanno interessato nel corso dell'esercizio le corrispondenti voci contabili.

1. Attività immateriali

Analisi dei movimenti delle attività immateriali

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore al 31/12/2023			
Costo	940.000	299.000	1.239.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	403.789	37.375	441.164
Valore di bilancio	536.211	261.625	797.836
Variazioni nel periodo			
Incrementi per acquisizioni	500.000	124.500	624.500
Ammortamento dell'esercizio	320.000	38.685	358.685
<i>Totale variazioni</i>	<i>180.000</i>	<i>85.815</i>	<i>265.815</i>
Valore al 30/06/2024			
Costo	1.440.000	423.500	1.863.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	723.789	76.060	799.849
Valore al 30/06/2024	716.211	347.440	1.063.651

Gli assets immateriali sono principalmente rappresentati da costi pluriennali sostenuti per la creazione del sito "Ameconviene.it", (costi di sviluppo) per l'acquisizione del software database

clienti (concessioni di licenze, marchi e simili) e per i successivi oneri sostenuti per l'acquisizione di nominativi potenzialmente interessati ai servizi offerti dalla nostra società (costi di sviluppo).

Questi assets chiaramente identificabili sono stati oggetto valutazione tecnica al fine di attestare il loro valore e la loro possibilità di futura utilizzazione nel tempo.

Le quote di ammortamento scelte rispettano la vita utile dei costi sostenuti che prudenzialmente viene attribuita:

- in anni quattro per quanto riguarda il sito "ameconviene.it" e il data base piattaforma "ameconviene.it";
- in anni due per quanto riguarda i costi sostenuti per le acquisizioni dei nuovi clienti 2023 e 2024, in considerazione dell'obsolescenza dei dati e della minor attendibilità a decorrere dal terzo anno.

Ai costi di acquisizione o di produzione, delle immobilizzazioni immateriali non è stata operata alcuna rettifica di valore nel corso del 2024.

2. Diritti d'uso

Analisi dei movimenti dei diritti d'uso

Il principio contabile *IFRS 16 - Leases* che definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing, eliminando la distinzione tra leasing operativi e finanziari, e prevedendo l'iscrizione di una attività per il diritto all'uso del bene e di una passività per il leasing.

Per il valore delle passività finanziarie ex IFRS 16 non correnti e correnti si rimanda alla nota 17 e alla nota 20.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2024 delle immobilizzazioni in oggetto:

	Fabbricati	Autovetture	Totale Diritti d'uso
Valore al 31/12/2023			
Costo	518.223	75.078	593.302
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	158.980	29.208	188.188
Valore di bilancio	220.828	60.101	405.114
Variazioni nel periodo			
Ammortamento dell'esercizio	43.185	9.385	52.570
<i>Totale variazioni</i>	<i>(43.185)</i>	<i>(9.385)</i>	<i>(52.570)</i>
Valore al 30/06/2024			
Costo	518.223	75.078	593.302

	Fabbricati	Autovetture	Totale Diritti d'uso
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	202.165	38.593	240.758
Valore al 30/06/2024	264.013	69.486	352.544

3. Attività materiali

Analisi dei movimenti delle attività materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore al 31/12/2023		
Costo	110.141	110.141
Fondo ammort.to	58.454	58.454
Valore di bilancio	51.687	51.687
Variazioni nel periodo		
Incrementi per acquisizioni	61.527	61.527
Ammortamento dell'esercizio	11.801	11.801
<i>Totale variazioni</i>	<i>49.726</i>	<i>49.726</i>
Valore al 30/06/2024		
Costo	171.668	171.668
Fondo ammor.to	70.255	70.255
Valore al 30/06/2024	101.413	101.413

Le altre immobilizzazioni materiali si riferiscono ad apparecchiature informatiche per circa Euro 33 mila, a mobili e arredi per circa Euro 33 mila e a oneri di ristrutturazione su immobili locati per circa Euro 35 mila.

I cespiti posseduti dalla Società a titolo di proprietà sono stati ammortizzati in via ordinaria nel rispetto dei criteri di valutazione dettagliati nella presente Nota esplicativa nonché in funzione di aliquote rappresentative della relativa stimata residua possibilità di utilizzazione alla data del presente bilancio.

Secondo i principi contabili italiani i costi sostenuti per migliorie su beni di terzi aventi utilità pluriennale sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Secondo quanto previsto dallo IFRS 16 nel caso in cui tali costi siano rappresentati da attività identificabili e separabili dal bene cui si riferiscono, devono essere iscritti tra le attività materiali. Poiché i costi per migliorie su beni terzi capitalizzati dalla Società soddisfano i requisiti sopra indicati, sono stati riclassificati dalla voce “Attività immateriali a vita definita” alla voce “Immobilizzazioni materiali”.

4. Partecipazioni

Analisi dei movimenti di partecipazioni

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore al 30/06/2024				
Costo	10.000	-	-	10.000
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	10.000	-	-	10.000
Variazioni nel periodo				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	-
Valore al 30/06/2024				
Costo	10.000	-	-	10.000
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore al 30/06/2024	10.000	-	-	10.000

In generale i valori di bilancio non eccedono significativamente quelli corrispondenti alle frazioni di Patrimonio Netto risultanti dai bilanci al 31 dicembre 2023 della partecipata.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ameconvieneinsurance.it Srl	Italia	10.000	4.589	10.712	10.000	100,00	10.000
Totale							10.000

I dati relativi alla controllata si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

Ai sensi dell'art. 27 comma 3bis del D. Lgs. 127/1991, la Società si è avvalsa della facoltà di non redigere il bilancio consolidato data la non rilevanza dei valori economici e patrimoniali della controllata Ameconviene.it Insurance S.r.l.

5. Altre attività non correnti

Analisi delle variazioni e della scadenza delle altre attività finanziarie non correnti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri	18.592	4.000	18.592
Totale	18.592	4.000	18.592

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	18.592	18.592
Totale	18.592	18.592

Le altre attività non correnti si riferiscono a depositi cauzionali su contratti di locazione.

Oneri finanziari iscritti tra le attività non correnti

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

ATTIVITÀ CORRENTI

6. Crediti commerciali

Analisi delle variazioni dei crediti commerciali

	Valore al 31/12/2023	Variazione nel periodo	Valore al 30/06/2024
Crediti verso clienti	1.845.191	649.123	2.494.314
Crediti verso imprese controllate	5.024	0	5.024
Totale	1.850.215	649.123	2.499.338

I crediti commerciali della Società al 30 giugno 2024 ammontano a 2.499.338 € in aumento di 649.123 € rispetto al valore iscritto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 pari a 1.850.215 €.

	Valore al 31/12/2023	Valore al 30/06/2024	Variazione	Var %
Crediti verso clienti	726.624	997.420	270.796	37%
Fatture da emettere	1.118.567	1.496.894	378.327	34%
Crediti verso controllate	5.024	5.024	0	0%
Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0%

Totale	1.850.215	2.499.338	649.123	71%
---------------	------------------	------------------	----------------	------------

I crediti commerciali al 30 giugno 2024 della Società risultano composti per 997.420 € da crediti verso clienti per fatture emesse e per 1.496.894 € da crediti per fatture da emettere. I crediti commerciali sono espressi al loro valore nominale, tutti i crediti risultano esigibili e non è stato appostato un fondo svalutazione crediti.

I crediti commerciali al 31 dicembre 2023 della Società sono costituiti dai crediti verso clienti per 726.624 €, da crediti per fatture da emettere per 1.118.567 €.

7. Altre attività correnti

Analisi delle variazioni delle altre attività correnti

	Valore al 31/12/2023	Variazione nel periodo	Valore al 30/06/2024	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti IVA	254.780	-45.982	208.798	208.798
Altri crediti tributari	13.511	0	13.511	13.511
Altri crediti verso altri	7.755	22.563	30.318	30.318
Ratei e risconti attivi	42.954	101.411	144.365	144.365
Totale	319.000	77.992	396.994	396.993

	Valore al 31/12/2023	Variazione nel periodo	Valore al 30/06/2024
Risconti attivi	42.954	101.411	144.365
Totale ratei e risconti attivi	42.954	101.411	144.365

I ratei e risconti attivi al 30 giugno 2024 ammontano a 144.365 € in aumento di 101.411 € rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2023 pari a 42.954 €.

I risconti attivi iscritti nel bilancio al 30 giugno 2024 risultano costituiti principalmente da oneri pluriennali su finanziamenti per 11.264 €, da risconti attivi su interessi passivi noleggi per 19.801 € e da risconti attivi relativi ad oneri propedeutici alla quotazione per 113.300 €.

8. Crediti per imposte dirette

Analisi delle variazioni delle attività fiscali correnti

	Valore al 31/12/2023	Variazione nel periodo	Valore al 30/06/2024
--	----------------------	------------------------	----------------------

	Valore al 31/12/2023	Variazione nel periodo	Valore al 30/06/2024
Crediti IRES	9.895	213.486	223.381
Totale	9.895	213.486	223.381

Dettagli sulle attività correnti suddivise per area geografica

Area geografica	Crediti commerciali verso clienti	Crediti commerciali verso controllate	Altre attività non correnti	Crediti per imposte dirette
Italia	2.494.314	5.024	396.993	223.381
Esteri	-	-	-	-
Totale	2.494.314	5.024	396.993	223.381

9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Alla data del 30 giugno 2024 le disponibilità liquide della società presso le casse sociali e presso Istituti di credito risultano essere le seguenti:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore al 31/12/2023	Variazione nel periodo	Valore al 30/06/2024
depositi bancari e postali	1.881.211	(970.262)	910.949
Assegni	-	-	-
danaro e valori in cassa	586	(10)	576
Totale	1.881.797	(970.272)	911.525

Le disponibilità liquide risultano composte principalmente dai depositi bancari e carte prepagate e, in via residuale, dai conti della cassa contanti.

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2024 ammontano a 911.525 € in calo di 970.272 € rispetto al precedente esercizio, il cui valore di bilancio era pari a 1.881.797 €.

PATRIMONIO NETTO

10. Patrimonio netto

Di seguito si espone la movimentazione delle voci di “Patrimonio Netto” al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

	31/12/2023	Destinazione del risultato dell'es. prec. e riclassifiche	Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	Risultato del periodo	30/06/2024
Capitale	108.000				108.000
Riserva legale	10.000	11.600			21.600
Riserva straordinaria	19.403	818.006			837.409
Riserva FTA	(14.073)				(14.073)
Riserva attualizzazione TFR	2.328		(1.492)		836
Riserva adeguamento Euro	1			(1)	0
Totale altre riserve	17.659	829.606	(1.492)		845.772
Utili (perdite) portati a nuovo	0				0
Utile (perdita) dell'esercizio	829.606	(829.606)		473.441	473.441
Totale	955.265	(0)	(1.492)	473.440	1.427.213

	31/12/2022	Destinazione del risultato dell'es. prec. e riclassifiche	Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	Risultato d'esercizio	31/12/2023
Capitale	108.000				108.000
Riserva legale	0	10.000			10.000
Riserva straordinaria		19.403			19.403
Riserva FTA	(14.073)				(14.073)
Riserva attualizzazione TFR	5.738		(3.410)		2.328
Riserva adeguamento Euro	(1)	2			1
Totale altre riserve	(8.336)	29.405	(3.410)		17.659
Utili (perdite) portati a nuovo	(83.467)	83.467			0
Utile (perdita) dell'esercizio	227.870	(227.870)		829.606	829.606

Capitale sociale

Il capitale sociale, pari a € 108.000, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente, è suddiviso in 108.000 azioni ordinarie da nominali € 1,00 cadauna.

Riserva legale

Tale riserva pari a 21.600 è stata incrementata di € 11.600 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Riserva Straordinaria

La riserva straordinaria è composta da quota parte dell'utile degli esercizi precedenti.

Riserva Adeguamento IAS/IFRS FTA (First Time Adoption)

La riserva adeguamento IAS/IFRS FTA, negativa per Euro 14.073, rappresenta l'effetto netto sul patrimonio netto della Società delle rettifiche operate in applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emerse in sede di transizione.

Utili (Perdite) portate a nuovo

Tale riserva è composta dai risultati generati negli esercizi precedenti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	108.000	Capitale	B	-	
Riserva legale	21.600	Utili	B	-	
Riserva Starordinaria	837.409	Utili	A;B;C	837.409	
Riserva FTA IAS/IFRS	-14.073	Utili	B	-	
Riserva OIC IAS/IFRS	836	Utili	B	836	
Totale altre riserve	845.772	Utili		838.245	
Utile (perdita) esercizio	473.441	Utili	A;B;C	473.441	
Totale	1.427.213			1.311.686	
Quota non distribuibile				0	
Residua quota distribuibile				1.311.686	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro					

La riserva da First Time Adoption, pari ad un valore negativo di Euro 14.073, si riferisce agli effetti sul patrimonio netto al 1° gennaio 2022 derivanti dalla prima adozione dei principi contabili internazionali IFRS. Ai sensi dell'art. 7, comma 6, DLGS 38/2005 detta riserva può essere ridotta soltanto rispettando le previsioni dei commi 2 e 3, Codice Civile. Se viene utilizzata a copertura di perdite non si possono distribuire utili finché la stessa non sia stata reintegrata o ridotta proporzionalmente a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria.

PASSIVITA'

11. Fondo TFR e altri benefici

Rappresenta il debito verso i dipendenti maturato alla data di chiusura del bilancio e risulta determinato in osservanza del disposto dell'art. 2120 Codice Civile, al netto degli anticipi corrisposti e delle destinazioni all'INPS in conto tesoreria.

Al 30 giugno 2024 non vi sono altre forme di piani pensionistici qualificabili come piani a benefici definiti.

Tenuto conto del valore poco significativo del Fondo TFR l'importo iscritto in bilancio al 30/06/2024 non è stato oggetto di un calcolo attuariale, in accordo con quanto stabilito dallo IAS 19. Tale attualizzazione risulta pertanto effettuata solo sul saldo al 31/12/2023 secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione.

La movimentazione nell'esercizio di tale posta risulta di seguito riepilogata:

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore al 31/12/2023	Variazioni nel periodo - Accantonamento	Variazioni nel periodo - Utilizzo	Utili/Perdite attuariali su TFR	Costo per interessi	Variazioni nel periodo - Altre variazioni	Valore al 30/06/2024
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46.614	18.087	2.790	-	-	-	61.088

12. Altre passività non correnti

	Valore al 31/12/2023	Variazione nel periodo	Valore al 30/06/2024
Debiti verso erario	87.060	(87.060)	-
Totale	87.060	(87.060)	-

Le "Altre passività non correnti" si riferiscono al 31 dicembre 2023 a debiti verso erario oggetto di rateizzazione per complessivi 44.257 €, la restante parte dei debiti tributari scadenti oltre l'esercizio si riferisce principalmente al debito IVA relativo ad esercizi precedenti.

13. Passività IFRS 16 non correnti

	Valore al 31/12/2023	Variazione nel periodo	Valore al 30/06/2024
Debiti verso altri finanziatori	337.857	(55.784)	282.073
Totale	337.857	(55.784)	282.073

I “Debiti per passività IFRS 16” si riferiscono al 30 giugno 2024 a debiti rilevati in ottemperanza a quanto previsto dallo standard IFRS 16 e corrisponde alla quota non corrente relativa alle passività finanziarie per noleggi e locazioni.

14. Passività finanziarie non correnti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore al 31/12/2023	Variazione nel periodo	Valore al 30/06/2024
Debiti verso banche	949.701	(135.338)	814.363
Totale	949.701	(135.338)	814.363

I debiti verso banche si riferiscono a finanziamenti bancari sottoscritti con diversi istituti di credito.

15. Debiti commerciali

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti commerciali

	Valore al 31/12/2023	Variazione nel periodo	Valore al 30/06/2024
Debiti verso fornitori	1.402.463	(415.338)	987.125
Totale	1.402.463	(415.338)	987.125

I debiti commerciali al 30 giugno 2024 sono pari a 980.125 € e risultano sostanzialmente in linea rispetto all’esercizio precedente.

	Valore al 31/12/2023	Valore al 30/06/2024	Variazione	Var %
Debiti verso fornitori	562.028	438.350	-123.678	-22%
Fatture da ricevere	840.435	548.775	-291.660	-35%
Totale	1.402.463	987.125	-415.338	-57%

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso fornitori
Italia	987.125
Estero	0
Totale	987.125

16. Passività per imposte correnti

Analisi delle variazioni e della scadenza delle passività per imposte correnti

	Valore al 31/12/2023	Variazione nel periodo	Valore al 30/06/2024
Debiti tributari	41.890	224.248	266.138
Totale	41.890	224.248	266.138

17. Altre passività correnti

Analisi delle variazioni e della scadenza delle altre passività correnti

	Valore al 31/12/2023	Variazione nel periodo	Valore al 30/06/2024
Debiti verso erario	152.001	75.056	227.057
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	70.509	1.224	71.733
Altri debiti	102.578	41.422	144.000
Totale	325.088	117.702	442.790

I debiti verso erario si riferiscono a debiti per ritenute d’acconto mentre i debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale sono costituiti da debiti verso Inps ed Inail.

Gli altri debiti si riferiscono a debiti verso dipendenti per Euro 71.121 compresi ratei ferie e permessi.

18. Passività IFRS 16 correnti

	Valore al 31/12/2023	Variazione nel periodo	Valore al 30/06/2024
Debiti verso altri finanziatori	104.093	(888)	103.205
Totale	104.093	(888)	103.205

I “Debiti per passività IFRS 16” si riferiscono al 30 giugno 2024 a debiti rilevati in ottemperanza a quanto previsto dallo standard IFRS 16 e corrisponde alla quota corrente relativa alle passività finanziarie per locazioni e noleggi.

19. Passività finanziarie correnti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore al 31/12/2023	Variazione nel periodo	Valore al 30/06/2024
Debiti verso banche	1.090.106	(103.337)	1.193.443
Totale	1.090.106	(103.337)	1.193.443

I debiti verso banche si riferiscono alle quote correnti dei finanziamenti bancari sottoscritti con diversi istituti di credito.

NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI

20. Ricavi

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore 30/06/2024	Valore 30/06/2023
Prestazioni di servizi	5.646.643	2.849.070
Altre prestazioni	1.455	1.410
Totale	5.648.098	2.850.480

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che al 30 giugno 2024 ammontano a 5.648.098 €, hanno subito un incremento significativo, pari a 2.797.573 € rispetto al valore presente sul bilancio chiuso al 30 giugno 2023 pari a 2.850.480 €.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche e secondo le linee di servizi svolti.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore 30/06/2024
Italia	5.648.098
Estero	-
Totale	5.648.098

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi per linee di Business al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per linee di attività

Tipologie attività	Valore 30/06/2024	Valore 30/06/2023
--------------------	-------------------	-------------------

Tipologie attività	Valore 30/06/2024	Valore 30/06/2023
Energia	4.466.984	7.342.177
Telefonia	781.114	329.093
Assicurazioni	-	7.155
ADV	400.000	390.262
Altro	-	2.820
Totale	5.648.098	2.850.480

Gli altri ricavi operativi al 30 giugno 2024 ammontano a 3.929 e risultano costituiti principalmente da sopravvenienze attive.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Per quanto attiene ai ricavi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, si fa riferimento a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

COSTI

21. Consumi di materie prime e materiali di consumo

La suddivisione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci risulta essere la seguente:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Valore 30/06/2024	Valore 30/06/2023
Carburanti e lubrificanti	2.951	4.976
Materiali consumo ed altri acquisti	15.711	12.980
Totale	18.662	17.956

22. Costi per servizi e godimento beni

La suddivisione dei costi per servizi risulta essere la seguente:

Costi per prestazioni di servizi e godimento beni	Valore 30/06/2024	Valore 30/06/2023
Prestazioni di terzi	2.526.884	969.247
Manutenzioni	6.099	800
Utenze energia elettrica e telefoniche	33.176	26.267
Servizi marketing	1.053.028	922.008
Consulenze tecniche e amministrative	214.608	75.394
Emolumenti organi sociali	113.023	20.997
Fitti passivi	26.725	4.013
Noleggi	24.930	7.585
Prestazioni/Servizi diversi	75.305	45.944
TOTALE	4.073.778	2.072.255

La voce “Prestazioni di terzi” si riferisce ai servizi di Call Center erogati, all’uopo, da soggetti esterni accuratamente selezionati e con i quali la società collabora da anni.

I “Servizi marketing” ricomprendono i costi sostenuti per il marketing web oriented, finalizzato all’acquisizione delle, per le spese di pubblicità e propaganda.

Parte dei servizi di marketing nel Semestre sono ancora stati forniti dalla società Media Content srl, ma dal 29 luglio 2024 ogni rapporto è cessato, con Adventure S.p.A. che acquisterà direttamente da Google Ireland.

23. Costi del personale

Il costo del lavoro nel primo semestre 2024 si è attestato a € 373.902.

Costi del personale	Valore 30/06/2024	Valore 30/06/2023
Salari e stipendi	293.546	190.695
Oneri sociali	55.107	42.422
Trattamento fine rapporto	19.726	809
Altri costi	5.523	2.624
TOTALE	373.902	236.550

Il costo del personale ha registrato un incremento di 137.352 (+ 58% circa rispetto il periodo precedente) determinato dalle maggiori retribuzioni lorde e oneri sociali.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti relativo all’esercizio, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	3	15	2	20

24. Altre spese operative

La suddivisione delle altre spese operative risulta essere la seguente:

Altre spese operative	Valore 30/06/2024	Valore 30/06/2023
Sopraavvenienze passive	2.424	7.522
Omaggi	520	983
Altre imposte e tasse	978	1.250
Altri	10.299	1.325
TOTALE	14.221	11.080

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Per quanto attiene ai costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, si fa riferimento a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

25. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

L'ammortamento al 30 giugno 2024 delle immobilizzazioni immateriali della Società risulta pari a 364.639 €, delle immobilizzazioni materiali di 5.848 € e dei diritti d'uso di 52.570 €.

Gli assets immateriali sono principalmente rappresentati dai costi pluriennali sostenuti per la creazione del sito "Ameconviene.it", (costi di sviluppo) per l'acquisizione del software database clienti (concessioni di licenze, marchi e simili) e per i successivi oneri sostenuti per l'acquisizione di nominativi potenzialmente interessati ai servizi offerti dalla nostra società (costi di sviluppo).

L'ammortamento dei diritti d'uso risulta calcolato sulla base delle durate dei contratti di locazione degli immobili e dei veicoli oggetto di noleggio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

26. Proventi e Oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari	Valore 30/06/2024	Valore 30/06/2023
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni		
Proventi diversi	180	484
Oneri finanziari		
Interessi passivi	59.675	14.686
Utili/(Perdite) su cambi	1	
TOTALE	-59.494	-14.202

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Istituti bancari	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	54.767	4.908	59.675

IMPOSTE SUL REDDITO

27. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per l'esercizio in esame sono state stanziati imposte correnti per complessivi Euro 215.472 di cui IRES per Euro 173.862 e IRAP per Euro 41.610.

Per quel che riguarda le imposte differite e anticipate non si rilevano i presupposti per un loro accertamento.

NOTE DI COMMENTO ALLE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	113.023	7.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altre attività di consulenza effettuate dalla società di revisione	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.750	-	3.750

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	108.000	108.000	108.000	108.000
Totale	108.000	108.000	108.000	108.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha ottenuto la garanzia del Mediocredito Centrale per i finanziamenti ottenuti dal sistema creditizio.

Le garanzie sono rilasciate a favore di:

- Intesa San Paolo Spa
- Banca Popolare di Milano
- Bper Banca
- Deutsche

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Nella tabella che segue si espongono le transazioni con Parti Correlate realizzate nel periodo 1/01/2024 – 30/06/2024 (valori in Euro):

Valori al 30/06/2024	RICAVI	COSTI
Media Content Srl		€ 984.700
VisureSmart.it Srl	€ 1455	
Ameconviene Insurance.it		
Amministratori		€ 113.023
Sindaci		€ 7.000
Totali	€ 1.455	€ 1.104.723

Valori al 30/06/2024	CREDITI	DEBITI
Media Content Srl		
VisureSmart.it Srl	€ 915	
Ameconviene Insurance.it	€ 5024	
Amministratori		
Sindaci		
Totali	€ 5.939	

Media Content S.r.l.

I rapporti commerciali con la controllante Media Content sono di seguito descritti.

I costi presenti sul bilancio al 30 giugno 2024, pari a 984.700 € sostenuti nei confronti della controllante, si riferiscono a corrispettivi per i servizi di marketing e sponsorizzazioni prestati dalla controllante in favore della Società. In particolare, la Società ha beneficiato dei consolidati rapporti commerciali della controllante con Google Ireland Limited per la sponsorizzazione del sito "Ameconviene.it" nonché per l'acquisizione da Google di lead di qualità elevata (liste calde). I

servizi acquistati da Media Content sono stati rivenduti alla Società nel corso degli esercizi passati. I suddetti rapporti sono cessati alla data del 29 luglio 2024.

Inoltre, si evidenzia che in data 31 maggio 2024 l’Emittente ha acquistato dalla controllante Media Content il marchio di impresa nazionale, immagine e logo identificativo, “ameconviene.it” per un corrispettivo pari ad Euro 4.500,00.

VisureSmart.it S.r.l.

Visuresmart.it è una società sottoposta a comune controllo di Media Content.

I ricavi presenti nel bilancio al 30 giugno 2024 pari 1455 €, di cui 1455 € si riferiscono al contratto di sublocazione ad uso commerciale relativo a parte dell’immobile di Via Bertola 2 a Torino.

I crediti presenti nel bilancio al 30 giugno 2024 pari a 915 € si riferiscono ad una fattura relativa all’affitto dell’immobile.

Ameconviene.it Insurance S.r.l.

Ameconviene.it Insurance S.r.l. è controllata al 100%.

Nel Bilancio al 30 giugno 2024 sono presenti crediti finanziari per 5024 € composti principalmente da due finanziamenti soci concessi alla Ameconviene.it Insurance S.r.l.

Amministratori

Oltre alle operazioni sopra descritte si annoverano fra le operazioni con parti correlate anche i compensi agli Amministratori.

Con delibera assembleare del 8 gennaio 2024, è stato incrementato il compenso dell’Amministratore Unico a 10.000 € lordi mensili, tale importo si riferisce al compenso netto spettante all’amministratore, a cui aggiungere gli oneri previdenziali di legge ed eventuali rimborsi delle spese sostenute in nome e per conto della Società.

Tutti gli importi dovuti all’Amministratore Unico risultano regolarmente pagati.

Sindaci

A seguito dell’atto di trasformazione del 11 settembre 2023, divenuta Società per Azioni, ha nominato un collegio Sindacale.

Ai Sindaci viene riconosciuto un compenso annuale pari a

- 6.000 € per il Presidente del Collegio Sindacale e
- 4.000 € per i sindaci effettivi.

Revisori dei conti

A seguito dell'atto di trasformazione del 11 settembre 2023, è stata nominata la società di revisione Ria Grant Thornton Società per Azioni a cui vien riconosciuto un compenso annuo di 40.000,00 €

Obbligo di Informativa Legge 124/2017 – Erogazioni Pubbliche

La Legge n. 124/2017, prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del 2024 Adventure S.p.A. e le sue controllate non hanno ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa inoltre che i ricavi generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla Legge 124/2017.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

La società, tenuto conto della crescita prevista per gli anni futuri, nel 2024 ha avviato un percorso per la quotazione sul mercato azionario italiano.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

L'Organo amministrativo

Massimo Gotta



GOTTA
MASSIMO
Avvocato
27.09.2024
17:27:38
GMT+02:00

In originale firmato

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
semestrale**

Ria Grant Thornton Spa
Corso Matteotti 32/A
10121 TorinoT +39 011 4546544
F +39 011 4546549*Agli Azionisti della
Adventure S.p.A.***Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle relative note di commento della Adventure S.p.A. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio semestrale della Adventure S.p.A. chiuso al 30 giugno 2024 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Adventure S.p.A., in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio semestrale della Adventure S.p.A. per il periodo chiuso al 30 giugno 2023, presentato ai soli fini comparativi, non è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Criteri di redazione" presente all'interno delle note di commento del bilancio semestrale della Adventure S.p.A. al 30 giugno 2024:

"La presente Relazione Semestrale presenta i dati di bilancio riesposti secondo i principi contabili internazionali IFRS.

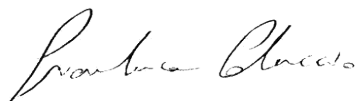
Si segnala che i dati comparativi relativi al medesimo periodo dell'esercizio 2023 sono anch'essi riportati secondo i principi contabili internazionali, benché il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 sia stato depositato in Camera di Commercio secondo i principi OIC.

La società ha già previsto di portare all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio di Amministrazione la proposta di utilizzare i principi IAS/IFRS già dall'approvazione del prossimo bilancio, relativo all'esercizio in corso."

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tali aspetti.

Torino, 27 settembre 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio
(Socio)